

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 873 del 30 giugno 2021

Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Aics) denominato "Progetto SvilupPA per il rafforzamento dell'AICS e il miglioramento della governance multilivello del sistema italiano della cooperazione allo sviluppo".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Aics) con cui si definiscono le modalità di attuazione dell'iniziativa "Cooperation Lab" che vede la Regione del Veneto capofila nella concertazione tra i bisogni e l'offerta di cooperazione nel settore agroindustriale. Il "Cooperation Lab" rientra nel progetto "SvilupPA" di cui Aics è soggetto attuatore.

Il Vicepresidente Elisa De Berti per il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Aics), istituita con l'art. 17 c. 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 nell'ambito della revisione della disciplina generale sulla cooperazione internazionale, ha promosso nel 2020 l'iniziativa denominata "SvilupPA", finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito dell'Azione 2.1.1 del Programma PON Governance 2014-2020, con l'obiettivo di attivare un dialogo strutturato tra gli attori pubblici, no-profit e profit per potenziare i progetti di cooperazione allo sviluppo.

Il progetto "SvilupPA" si rivolge, in particolare, al rafforzamento del "Sistema della cooperazione allo sviluppo", costituito, oltre che dall'Aics, dalle Amministrazioni dello Stato, dalle Camere di commercio, dalle Università, dalle Regioni e dagli Enti locali che interagiscono in conformità alle finalità dei progetti di cooperazione con le organizzazioni profit (se operanti con modalità conformi ai principi della legge 125/2014) e no-profit.

Nello specifico, l'iniziativa intende favorire l'instaurazione sul piano internazionale di collaborazioni tra il partenariato italiano con i Governi dei Paesi destinatari degli aiuti, gli organismi internazionali, le banche di sviluppo e i fondi internazionali attraverso la creazione di un modello di integrazione e inclusione partecipativa definito "Cooperation Lab". Scopo ultimo dell'iniziativa è strutturare una migliore relazione tra la domanda e i bisogni dei Paesi destinatari degli interventi e l'offerta del sistema pubblico e privato italiano.

Nel quadro delle iniziative attivate, la Regione del Veneto è stata individuata dall'Aics come Ente capofila per quella inerente il settore dell'agroindustria, ambito su cui si distinguono a livello regionale diverse esperienze qualificabili come *best practice* per l'impatto generato nel contesto macro economico.

A seguito della prima fase di lavoro del "Cooperation Lab", con la quale è stata predisposta la modulistica per la rilevazione della domanda e dell'offerta, si rende ora necessario procedere alla stipula del Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Aics, il cui schema viene allegato al presente provvedimento per la sua approvazione (**Allegato A**), con il quale si definiscono i reciproci rapporti tra le parti per la realizzazione del progetto.

Per il conseguimento dei risultati attesi, le parti collaboreranno per lo sviluppo del "Cooperation Lab", da intendersi quale:

- modello di approfondimento, rappresentazione, raccolta di dati e condivisione delle informazioni relative alla domanda di sviluppo proveniente dai partner locali della cooperazione italiana, nei Paesi prioritari scelti come pilota nell'ambito del progetto SvilupPA;
- modello di analisi e categorizzazione delle tipologie di mezzi, conoscenze, abilità e competenze dei vari attori del "Sistema di cooperazione italiana" diffuse sul territorio (patrimonio d'offerta) e utili a soddisfare le tipologie di bisogni individuati;
- modello di strutturazione e regolamentazione di un dialogo permanente tra destinatari delle iniziative di cooperazione e attori del "Sistema di cooperazione italiana", incentrato sull'Agenzia e le sue procedure al fine di massimizzare le opportunità di incontro della domanda e dell'offerta.

I costi, le spese e gli oneri - per natura, destinazione e valore - sono interamente a carico di Aics, a valere sul finanziamento di cui al Programma PON Governance 2014-2020 sopra citato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125;

VISTO la Legge regionale 21 giugno 2018, n. 21;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa denominato "Progetto SviluppoPA per il rafforzamento dell'AICS e il miglioramento della *governance* multilivello del sistema italiano della cooperazione allo sviluppo", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare al Presidente della Giunta regionale o ad un suo delegato la sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al punto 2. con le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
4. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni internazionali Comunicazione e SSTAR dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.